



Bellinzona, 19 settembre 2016

Comunicato stampa

Stralcio ingiustificato figura Architetto cantonale

Nell'ambito delle discussioni relative al pacchetto di misure per il riequilibrio delle finanze cantonali, oggetto del Messaggio governativo no. 7184, la Commissione della gestione e delle finanze ha proposto in modo incomprensibile la sospensione dell'introduzione della figura dell'Architetto cantonale.

La Conferenza delle Associazioni tecniche del Cantone Ticino (CAT), associazione mantello delle associazioni d'ingegneri e d'architetti del Canton Ticino e riconosciuta dal Consiglio di Stato quale interlocutrice unica di tali associazioni, **è al quanto stupita e molto preoccupata della proposta.**

La Commissione della gestione e delle finanze ha indicato a pag. 7 del suo Rapporto di maggioranza 7184 R1 che *"sempre nel contesto delle spese legate al personale si ritiene, a fronte dei miglioramenti organizzativi interni messi in atto, di sospendere l'introduzione della figura dell'architetto cantonale decisa dal Parlamento in un momento oggettivamente ancora delicato per la sezione della logistica"*.

La CAT è contraria alla proposta e ha chiesto al Parlamento di **non sospendere l'introduzione della figura dell'architetto cantonale.**

I motivi della richiesta della CAT

La CAT chiede di non sospendere la figura dell'Architetto cantonale per i seguenti motivi:

- Il Parlamento cantonale ha deciso in data 23 febbraio 2015 l'istituzione della figura dell'Architetto cantonale. Le decisioni prese, in particolare se così recenti, devono essere mantenute.
- L'istituzione dell'Architetto cantonale non concerne unicamente le modalità operative della Sezione della logistica.
- Come indicato in modo chiaro nel Rapporto CAT sull'Architetto cantonale, trasmesso al Consiglio di Stato a inizio 2014 e al Parlamento Cantonale a inizio 2015, l'istituzione della figura dell'Architetto cantonale interessa (e giova) pure ad altri settori dell'amministrazione cantonale, ai Comuni e non da ultimo pure all'intero Cantone.
- La figura dell'Architetto cantonale è chiesta dalla CAT per razionalizzare l'attività dell'Amministrazione cantonale. Di conseguenza, l'Architetto cantonale non è un costo, bensì permette di risparmiare e dunque diminuire il costo dell'apparato amministrativo cantonale.

Riassumendo, la figura dell'Architetto cantonale è una necessità per l'amministrazione cantonale e deve essere introdotta con urgenza, a beneficio della stessa amministrazione, dei comuni e dell'intero cantone.

Quindi tale figura non può essere semplicemente sospesa tramite il pacchetto di misure per il riequilibrio delle finanze cantonali attualmente in discussione in Parlamento. Una sospensione significherebbe con tutta probabilità il suo stralcio.

L'importanza e l'urgenza della figura dell'Architetto cantonale sono tali da finalmente spingere il Consiglio di Stato a dar seguito alla volontà espressa chiaramente dal Parlamento a inizio 2015. Una seria discussione all'interno dell'amministrazione cantonale e in collaborazione con il mondo economico permetterebbe di identificare il potenziale di risparmio che l'introduzione della figura dell'Architetto cantonale porterebbe al Canton Ticino, come è stato il caso in altri cantoni.

Per la CAT



Ing. Nicola Nembrini
Presidente CAT e OTIA



Ing. Paolo Spinedi
Membro comitato CAT e Presidente SIA